

Spettacoli

64

vivimilano
5 XII 2007

TEATRO

«Novecento» cambia volto

CORRADO D'ELIA NEL MONOLOGO DI BARICCO RESO FAMOSO DA ALLEGRI

Baricco. O si ama o si odia. «Ma per poterlo dire, dovevo farlo» spiega Corrado d'Elia, prossimo al debutto, al suo Teatro Libero, con «Novecento», storia di un pianista di vertiginosa bravura che nasce, vive e muore a bordo di una nave da crociera negli anni ruggenti della nascita del jazz. Perché «Novecento»? «Perché è una bellissima storia, l'ho vista nascere,

Al teatro Libero la storia del pianista che nasce, vive e muore su una nave

tanti attori, ho deciso di provare qualcosa che non ho mai fatto, cioè un monologo». Monologo di cui non è solo interprete, ma anche regista: «Non è stato facile stare dentro e fuori dal testo. E poi la lingua di Baricco, per un attore, è difficile da imparare, perché va a ondate, è molto musicale, ti prende e ti sorprende. Baricco usa toni mitici ed epici, ma li

ero amico di Eugenio Allegri, che ne fu il primo interprete. E poi perché, arrivato a 40 anni, io, che lavoro sempre con

contamina con un umorismo da film western all'italiana».

La scena è tutta in bianco e nero: **cubi bianchi e tre grandi tasti da pianoforte** conficcati sulla scena nera, così come nero è l'abito di Danny Boodmann T.D. Lemon Novecento, pantaloni, camicia aperta, bretelle, soprabito e feltro in testa. «Quest'uomo sfila l'infelicità dalla propria vita con la geometria. I desideri stavano strappandogli l'anima e lui decide di incantarli e di eliminarli, facendo un lavoro zen, scegliendo di vivere un particolare di ogni esperienza umana per eliminare il generale». D'Elia, che non ha particolarmente amato il film di Tornatore («La leggenda del pianista sull'Oceano»), ha cercato il ritmo e l'essenzialità che, in «Novecento», non può prescindere dal **jazz anni '20-30**. «Ho usato pezzi d'epoca, come quelli di Jelly Roll Morton, che è anche uno dei personaggi che salgono sulla nave. A questi però ho aggiunto brani jazz più attuali e altre musiche per piano, con il mio amato Nyman in testa». Le prenotazioni già fioccano, la sala ha solo cento posti, si preannuncia il tutto esaurito: affrettatevi.

Claudia Cannella



ATTORE-REGISTA CORRADO D'ELIA

NOVECENTO. TEATRO LIBERO. ORE 21. FEST. 16 (MART. RIPOSO). V. SAVONA 10. ☎ 02.83.23.126. € 18-9. DAL 5 AL 31 DICEMBRE.

COUPON
p a g . 9 4

viviCOUPON
TEATRO/1
a pagina 64
Presentazione gratuita concesso al Teatro Libero (via Savona 10) presso scuderia e loggia per abbonamenti al prezzo speciale di 17 euro (anziché 20). L'offerta è valida per le serate di mercoledì 6, giovedì 6, venerdì 12 e sabato 17 dicembre. 5 euro a prenotazione postale.